

*(I lavori iniziano alle ore 9.39 con l'esame del punto all'o.d.g.  
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze)*

\*\*\*\*\*

OMISSIS

**Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 500 presentata dai Consiglieri Ruffino, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Porchietto e Vignale, inerente a "Trasporto pubblico locale - Linea Pinerolo-Torino"**

**PRESIDENTE**

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 500.  
La parola alla Vicepresidente Ruffino in qualità di Consigliera per l'illustrazione.

**RUFFINO Daniela**

Questa interrogazione è particolarmente importante. Partecipo al Tavolo che si è costituito presso il Comune di Pinerolo proprio legato ai tagli di linee di bus.

Devo dire che, in questo periodo, sono state riscontrate da parte dei pendolari - che, come saprete, hanno anche formato un comitato - parecchie carenze, innanzitutto da parte dei treni che sono costantemente in ritardo e, ci viene raccontato, anche sporchi. Devo dire che questo è un aspetto assolutamente reale.

Questi tagli toccano tantissimi Comuni. Ad oggi, non si è ancora a conoscenza dei servizi che verranno espletati nel mese di agosto.

Il disagio è ben più ampio nella linea Pinerolo-Torino che ho citato. Faccio anche presente all'Aula e ai Consiglieri presenti che, oltre a quelle riportate nell'interrogazione, questa problematica si è estesa a molte altre Amministrazioni, ad esempio Barge, Cavour, Cumiana, Piovascasso, Orbassano e Val Chisone.

E' stata fatta, da parte del Vicesindaco del Comune di Pinerolo, una richiesta di incontro urgente al Vicepresidente della Città metropolitana, Avetta, per cercare di avere delle risposte in tal senso.

Questo disagio tocca lavoratori e toccherà gli studenti nel mese di settembre. Non riusciamo a capire come si troverà spazio negli autobus, perché il numero è assolutamente insufficiente.

Chiedo alla maggioranza e all'Assessore quali provvedimenti si intendono attuare. Chiedo anche se è possibile, ma molto serenamente, di non avere la risposta che ho già avuto alla mia precedente interrogazione, ossia che è competenza della Città metropolitana, anche perché una delle richieste che perverrà è quella di un Tavolo congiunto tra Regione e Città metropolitana.

Non devo sicuramente ricordare, ma lo faccio ugualmente, quali siano le distanze di questi Comuni dalla città, quanti lavoratori, per fortuna, prendono ancora il mezzo pubblico e le difficoltà nelle coincidenze, che sono praticamente impossibili, perché spesso il treno è in ritardo.

Credo che ci sia una condizione di sicurezza che debba essere assolutamente garantita, ma penso anche che debba essere garantito ai pendolari il diritto di poter fruire di un mezzo pubblico.

C'è poi la parte legata agli abbonamenti e ai costi, che tratterò in una futura interrogazione.

Ringrazio per la risposta e per l'attenzione che verrà dedicata alla presente interrogazione e credo, peraltro, che verrà anche richiesta un'audizione in Commissione.

## **PRESIDENTE**

La parola all'Assessore Balocco per la risposta.

### **BALOCCO Francesco, Assessore ai trasporti**

Grazie, Presidente, e grazie, Consigliera Ruffino, per l'interrogazione.

Io sono ovviamente in contatto con il Sindaco di Pinerolo, proprio perché alcuni giorni fa - il 3 - mi ha inviato una lettera in cui lamentava dei problemi, specialmente sul fronte del servizio autobus per la città di Pinerolo; problemi in gran parte collegati al fatto che è una riprogrammazione in corso, da parte della Città metropolitana.

Mi spiace doverle rispondere ancora con questa argomentazione, Consigliera Ruffino, ma tali funzioni, per ora - anzi, tra l'altro, continuerà ad essere così - sono di competenza della Città Metropolitana, per ovvie ragioni (competenza, tra l'altro, mantenuta anche dalla legge n. 56, per quanto riguarda la mobilità). E' chiaro che appena l'Agenzia della Mobilità Piemontese si avvierà (in questi giorni, come lei saprà, vari Enti stanno ratificando lo Statuto approvato dalla Giunta venti giorni fa) e quindi sarà in piena attività, sarà anche più facile razionalizzare ed integrare il trasporto ferro e il trasporto gomma, ed avere un'interlocuzione tra le competenze regionali e le competenze della Città metropolitana in modo più coordinato e sinergico.

Ma per ora così è. Infatti io ho già scritto alla Città metropolitana per....

## **PRESIDENTE**

Chiedo scusa, Assessore.

Potremmo fare un po' di silenzio, così l'Assessore può terminare di rispondere all'interrogazione?

Prego, Assessore Balocco.

### **BALOCCO Francesco, Assessore ai trasporti**

Non c'è molta attenzione, Consigliera Ruffino, ai problemi dei pendolari, come lei constaterà, in quest'Aula.

Ho scritto alla Città metropolitana giusto per sollecitare una maggiore attenzione ai criteri con cui si va nel senso della razionalizzazione anche su gomma. In particolare, mi pare che l'ultima razionalizzazione - chiamiamola così - abbia finito per essere molto condizionata dagli interessi delle aziende che gestiscono il servizio e meno dagli interessi dei pendolari, tant'è che sono state annullate delle corse nelle ore di punta. Cosa assolutamente poco saggia; quindi abbiamo scritto alla Città metropolitana affinché verifichi ulteriormente queste condizioni, se la nostra impressione è quella giusta.

Per quanto riguarda il servizio su ferro, lei ricorderà che già nel 2011 la passata Amministrazione scelse di potenziare il servizio ferro sulla Pinerolo-Torino (44 treni al giorno); scelta che fu poi riconfermata, sempre dalla passata Amministrazione, nel 2013 (della

Provincia di Torino anche all'ora), con la soppressione o, meglio, con una riduzione drastica del servizio bus tra Pinerolo e Torino, proprio per non entrare in concorrenza con il servizio ferroviario.

È una linea su cui mi pare ci sia poco da discutere: o si fa l'uno o si fa l'altro, cercando di integrare il bus nei cosiddetti punti di raccolta, in modo più coerente. Questo è ancora in parte da farsi.

I problemi ferroviari di orari e di servizio sulla Pinerolo-Torino sono evidenti e sono in gran parte collegati alla situazione strutturale. Ricordo che fino alla passata Amministrazione si è insistito su un progetto da 366,4 milioni per l'adeguamento di quella tratta, direi perseguendo una strada perlomeno poco realistica.

Con l'IGQ dell'agosto scorso noi abbiamo proposto una soluzione molto meno onerosa: 80-90 milioni, che va semplicemente nel senso di ridurre o sopprimere totalmente i passaggi a livello e di creare dei raddoppi selettivi.

### **PRESIDENTE**

Chiedo scusa, Assessore, ma c'è troppo brusio in Aula e l'Assessore non riesce a parlare e a rispondere alla Consiglieria Ruffino, che ha diritto di ascoltare la risposta.

Grazie.

### **BALOCCO Francesco**

Grazie, Presidente.

Credo, comunque, di poter concludere qua, anche perché le varie interruzioni mi hanno fatto un po' perdere il filo.

In sostanza, la questione è che su questa linea, per quanto riguarda il ferro, evidentemente ci sono interventi strutturali da fare, ridotti rispetto a quanto si presumeva di fare anni fa, anche solo fino ad un anno e mezzo fa, ma sono assolutamente necessari per rendere il servizio accettabile.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 10.12 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

*(La seduta ha inizio alle ore 10.16)*